



Al simposio che prende il via nel pomeriggio parteciperanno specialisti, scienziati ed accademici

# Cancro alla mammella, obiettivo prevenzione

*Un convegno organizzato all'Università fa il punto sulla ricerca*

**CAMPOBASSO.** È il tumore più frequente nel mondo femminile e rappresenta il 25 per cento di tutti i tumori che colpiscono le donne. È il cancro alla mammella, che colpisce una donna su dieci, e con un tasso di mortalità del 17 per cento di tutti i decessi per causa oncologica, è la prima causa di mortalità per tumore nel sesso femminile.

Insomma, una malattia piuttosto grave, sulla quale la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise ha organizzato una due giorni scientifica per discutere di prevenzione, di sintomi, di diagnosi e degli approcci terapeutici da adottare.

Il simposio avrà inizio oggi alle 14.30 presso l'aula magna 'Vincenzo Cuoco' della facoltà giuridica dell'Ateneo molisano, in viale Manzoni a Campobasso. L'incontro vedrà la partecipazione di circa

duecento tra illustri specialisti, professionisti, accademici, e scienziati provenienti da diverse scuole universitarie e ospedaliere del territorio nazionale, che si confronteranno su temi di estrema attualità e di notevole importanza, che oggi sono sempre più oggetto di riflessione da parte dei media e dell'opinione pubblica.

L'incontro fa parte di un progetto più ampio, iniziato nel 2006, che vede la facoltà medica impegnata nella 'Diagnostica per immagini in oncologia', uno dei principali campi di applicazione e di studio per il radiologo. I pre-

cedenti appuntamenti avevano focalizzato l'attenzione sui tumori di fegato, pancreas, polmone, rene, prostata e vescica.

Responsabile scientifico dell'evento sarà ancora una volta il prof. Luca Brunese, docente di 'Diagnostica' presso la facoltà di Medicina.

Saranno presenti all'incontro, oltre al rettore Giovanni Cannata e al preside della facoltà medica Giovannangelo Oriani, il presidente del Sirm Antonio Rotondo, il direttore generale dell'Asrem Angelo Percopo, il consigliere regionale per le Pari opportunità Giuditta Lembo, Maria Antonietta No-

## I dati della malattia

**È il tumore che si riscontra con più frequenza fra le donne. Ne colpisce infatti una su dieci**



Al simposio che prende il via nel pomeriggio parteciperanno specialisti, scienziati ed accademici

senzo (dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna), Giancarlo Paglione (responsabile Screening Oncologico Regione Molise), Nicola Ferrara (responsabile Scuola di Formazione continua in Medicina) e Lucio Iacobucci (presidente Gruppo regionale Molise Sirm).

Durante la prima sessione del simposio si parlerà dell'inquadramento diagnostico e degli accorgimenti da adottare per una diagnosi precoce, anche perché il cancro alla mammella può diventare letale se non è individuato e curato per tempo. A questo proposito, la mammografia rappresenta oggi la tecnica più efficace, essendo in grado di identificare lesioni di diametro massimo anche inferiore a 5 mm. Tuttavia, saranno illustrati anche le procedure biotiche - come il mammotome - le ecografie e le tecniche con



La facoltà di Giurisprudenza

risonanza magnetica.

Nella seconda sessione, invece, saranno rappresentati altri presidi diagnostici, come quello dell'anatomia patologica o dello studio medico-nucleare del linfonodo sentinella, insieme alle più diffuse modalità di trattamento, rappresentate dalla chirurgia,

della chemioterapia e dalla radioterapia. Inoltre, sarà dato particolare risalto alle possibili lesioni secondarie del fegato e del sistema scheletrico, allo studio delle metastasi cerebrali ed al ruolo della PET-TC nello staging e nel re-staging del cancro della mammella.